la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXXVIII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) - Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 30,00; contributo sostenitore € 50,00; Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).

N. 2-3 febbraio-marzo 2026

Unipol ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973.833433
85036 ROCCANOVA (PZ)

"Lezione di dignità e responsabilità civile" il racconto dell'anziana colpita dal raggiro

Truffe agli anziani, Roccanova reagisce

Riunione per "prendere sempre maggiore coscienza del problema"



Un paio di anni fa la fortuna di trovarsi nella zona e la prontezza del vicesindaco, Rocco Greco, nel rispondere alla telefonata di alcuni sconosciuti consentirono di scongiurare un tentativo di truffa ai danni di un'anziana di Roccanova. La donna era pronta a consegnare del denaro richiesto da malviventi che, fingendosi persone informate, sostenevano che il figlio - residente al Nord - avesse avuto un incidente e avesse urgente bisogno di aiuto. Nel gennaio scorso, purtroppo, il colpo è andato a segno. Stessa zona, quella di piazza Castello, e stessa dinamica. La vittima, anche stavolta un'anziana signora di 80 anni, è stata raggiunta telefonicamente dai truffatori che chiedevano soldi per venire incontro alle presunte necessità del figlio, che vive e lavora in una città del Centro Italia. Poco dopo uno di loro, ben vestito, si è presentato a casa della donna e ha ritirato l'oro che la signora aveva preparato non avendo denaro contante. Si è consumata così una delle tante truffe agli anziani di cui sempre più spesso si sente parlare nelle cronache. Un episodio che questa volta ha avuto grande eco nella popolazione, facendo emergere la necessità di parlarne per prendere sempre maggiore coscienza del problema e cercare di evitare che simili fatti possano ripetersi. L'occasione è stata offerta da un'iniziativa promossa dall'Amministrazione comunale nella Sala consiliare, che ha registrato una partecipazione ampia e attenta. "Un momento di grande intensità civile e umana - ha sottolineato il sindaco Rocco Greco in un comunicato stampa - dove l'iniziativa di sensibilizzazione contro le truffe agli anziani ha visto una comunità che non si volta dall'altra parte ma sceglie di reagire insieme". Durante l'incontro sono stati forniti consigli da parte dell'Arma dei Carabinieri sulle attenzioni da prestare in questi casi, ribadendo l'importanza di avvisare sempre tempestivamente le Forze dell'Ordine. Sono intervenuti anche consiglieri comunali e cittadini, evidenziando come le continue telefonate con proposte di acquisti o affari possano talvolta rappresentare segnali che anticipano possibili raggiri. Momento centrale della serata è stata la "toccante testimonianza della nostra concittadina anziana - ha evidenziato il sindaco - che ha avuto il coraggio **segue in 2^**

350 euro l'anno la proposta di legge presentata dalla Uil Basilicata

Sostegno al reddito per i pensionati lucani

Sono circa 27.700 le persone in difficoltà ogni mese in Basilicata
I fondi? "Possiamo recuperarli dalle royalties del petrolio"



"Sono circa 27.700 le persone che ogni mese in Basilicata sono costrette a fare i conti della serva. Queste persone non sono solo numeri, sono volti, storie, dignità. Sono persone che vivono con la sola pensione, che ogni giorno fanno sacrifici e che non chiedono privilegi, ma considerazione". A sottolinearlo la Uil pensionati Basilicata in un post sulla propria pagina Facebook pubblicato nel gennaio scorso nel momento in cui nella sala Inguscio della regione Basilicata la stessa organizzazione sindacale presentava una proposta di sostegno "verso queste persone, fragili più delle altre. 350 euro all'anno per dare un segnale reale alle pensionate e ai pensionati in difficoltà". "Un sussidio economico (da erogare da parte dell'Inps con una convenzione con la Regione), in un'unica soluzione destinato ai pensionati residenti in Basilicata titolari di pensioni Inps pari o inferiori al minimo con Isee fino a 15.000 euro". "Con erogazione a giugno, lo sparti acque dell'annualità". "Un aiuto destinato a chi percepisce una pensione di invalidità, di vecchiaia o di reversibilità. Un sostegno che non cambia il quotidiano, ma rappresenta un segnale concreto, una mano tesa" la proposta del sindacato verso "la terza età che non deve essere considerata un peso ma: merita attenzione, rispetto e scelte politiche concrete, giuste e appropriate". "Un valore non solo simbolico, ma - si legge ancora - anche tangibile e di grande rilevanza sociale: rimettere al centro chi troppo spesso viene ignorato". I fondi? "Possiamo recuperarli dalle royalties del petrolio, sostenendo un investimento sociale capace di rafforzare la coesione della Basilicata e di rilanciare un welfare più umano e vicino alle persone".

"Quando una comunità chiede risposte su pensioni insufficienti, sanità, povertà e dignità del lavoro, la politica più credibile- sottolinea il segretario regionale Vincenzo Tortorelli - sceglie di anticipare il disagio, non di spiegare le procedure. Perché la distanza tra istituzioni e cittadini non nasce solo dalle leggi sbagliate, ma anche dai messaggi sbagliati. Questo è il significato autentico di un sindacato riformista in cui credo: mettere al centro le persone, orientare le risorse verso chi ha meno, esercitare il senso delle priorità prima ancora della forza delle regole. Non è una posizione contro qualcuno. È una posizione per la comunità. La buona politica non è quella che dice "abbiamo fatto tutto secondo le norme", ma quella che sa dire: "abbiamo fatto la cosa giusta, nel momento giusto, per le persone giuste".

Impegno rilanciato da Anci e Assostampa Basilicata

Uffici stampa nei Comuni lucani

"Presenza nella pianta organica"

"Garantire in ogni Comune lucano, anche attraverso forme associate, la presenza di un ufficio stampa nella pianta organica". E' quanto si legge in un comunicato di Anci e Assostampa Basilicata diffuso nel mese scorso dove si evidenzia che si tratta di "un percorso avviato già nel 2002 per favorire l'applicazione della legge 150/2000, che disciplina le attività di informazione e comunicazione nella pubblica amministrazione". L'iniziativa si inserisce nel solco del protocollo d'intesa firmato lo scorso 28 gennaio a Roma tra Anci e Fnsi, sottoscritto dal presidente Gaetano Manfredi e dalla segretaria generale Alessandra Costante. Il documento ribadisce che "una buona amministrazione non può prescindere da una comunicazione pubblica professionale, trasparente e puntuale". I Comuni potranno contare su uffici stampa strutturati con giornalisti iscritti all'Ordine, nel rispetto dei principi deontologici e delle tutele contrattuali. Tra i punti qualificanti anche formazione del personale e adempimenti previdenziali e sanitari. "Puntiamo al pieno riconoscimento del ruolo dei giornalisti nella pubblica amministrazione", sottolinea Angelo Oliveto, presidente dell'Associazione della Stampa di Basilicata. Mentre per Gerardo Larocca, presidente di Anci Basilicata, "garantire un'informazione professionale non è solo un obbligo normativo, ma un atto di responsabilità verso i cittadini lucani".

Un cappello crochet per lo showman Fiorello

A realizzarlo e regalarglielo la stilista Carmela Fortunato di Roccanova



Una creazione super colorata fatta all'uncinetto da Carmela Fortunato di Roccanova e regalata a Rosario Fiorello, uno degli showmen più famosi del panorama televisivo e radiofonico. Un cappello crochet consegnato personalmente dalla stilista e che l'artista con grande stupore ha voluto subito indossare. "Tanti gli scatti che hanno immortalato il momento di questo omaggio che - ha sottolineato la stilista roccanovese - lega le mie origini meridionali con le sue, Lucania e Sicilia insieme ricordando i bellissimi lavori all'uncinetto delle nostre nonne e bisnonne". "Anche in altre occasioni ho avuto modo d'incontrare Fiorello, ma questa volta- ha evidenziato la Fortunato - è stato davvero un incontro particolare, in un'atmosfera unica con tante risate e infinito buon umore". "In una TV ormai in agonia, l'unico che davvero può rianimarla - ha ancora aggiunto la stilista - è proprio il grande mattatore Rosario Fiorello, che spero ritornerà presto magari in prima serata ad allietare i sabato sera con le sue imitazioni, le sue magnifiche canzoni e con il suo infinito talento".

Sommario

-Sanità sempre carente nel Senisese	*pag. 2*
-Investimenti nel centro storico	*pag. 3*
-Avis, solidarietà senza confini	*pag. 4*
-Da Roccanova a Piazza Duomo a Milano	*pag. 6*
-15 nuovi Pat riconosciuti per la Basilicata	*pag. 7*
-Addio alla maestra Agatina…	*pag.8*
-Roccanova, stop ad Agromonte ma…	*pag. 10*

La denuncia di un "gruppo di lavoro" che si batte per il 'diritto alla salute'

Sanità sempre carente nel Senisese

Partecipato Sit-in davanti all'ex distretto sanitario dell'Asl a Senise



"Lo stato di abbandono della sanità territoriale". È quanto gridato nel corso di un Sit-in svoltosi il 6 febbraio scorso davanti all'ex distretto sanitario dell'Asl di Senise. Più che chiara la richiesta del Comitato. Quella di "Medici di base e guardie mediche in tutti i comuni", "Ripristino della medicina specialistica nelle strutture di Senise e Chiaromonte", Casa di Comunità Hub a Senise, Ospedale di Comunità a Chiaromonte, Casa di Comunità Spoke nelle Valli".E più di tutto "Diritto-Vicinanza-Dignità". Parole chiave che sono alla base per il rilancio della Sanità nell'area.Senza bandiere politiche ma tanta gente per il diritto alla sanità. Una tematica di grande attualità e che necessita di essere affrontata con sollecitudine e modalità organizzative certe per difendere il diritto alla salute e il futuro delle aree interne. A supportare il gruppo di lavoro, tanti sindaci, sindacalisti, medici, e soprattutto gente comune arrivata anche dai paesi vicini. Quelle persone che tutti i giorni hanno bisogno di cure ma che si scontrano con la carenza di strutture e specialisti. Da qui il dottor Giovanni Asprella, medico di Senise, ma conosciuto anche in altri paesi vicini come Roccanova (dove è stato per molti anni) che ha sottolineato la necessità di un rilancio della medicina e delle strutture nella zona. A fargli eco la sindaca di Senise Eleonora Castronuovo che ha evidenziato, tra l'altro, la carenza di strutture e la necessità di investire nella sanità di questa zona anche con la "Casa di comunità hub che deve essere riempita di contenuti". Così come forti sottolineature sono arrivate dal vicepresidente del Consiglio regionale, Angelo Chiorazzo di *'Basilicata Casa comune'* che oltre ad intervenire nella manifestazione ha ulteriormente puntualizzato sulla pagina Facebook come "la sanità territoriale è il primo livello di tutela del diritto alla salute e un presidio essenziale di coesione sociale. Difenderla significa garantire dignità alle comunità e contrastare lo spopolamento". Ma non solo, "sulla sanità bisogna tenere alta la guardia in questa zona del Senisese dove il diritto alla salute è stato calpestato" ha sottolineato ancora Chiorazzo. E sempre "a Senise, presso il distretto sanitario distrettuale- ha evidenziato, tra l'altro- le liste d'attesa per una visita urologica rinviano addirittura a gennaio 2028. Nei territori interni l'accesso alle cure non può diventare un privilegio"."Senza sanità- ha concluso Chiorazzo - non c'è futuro per le aree interne". Ad arricchire la mattinata di protesta e proposte gli interventi di altri rappresentanti politici locali e sindacali. Come il segretario generale della Cgil di Potenza, Vincenzo Esposito che ha evidenziato come "in un'area periferica come quella del Senisese è venuta a mancare il diritto alla salute, un diritto sancito dalla legge 338 del 1978 che prevede il diritto alla cura universale uguale su tutto il territorio nazionale. In questi anni è stato smantellato il sistema sanitario pubblico a favore di quello privato. La nostra protesta di oggi- ha continuato il segretario Esposito - è solo l'inizio per portare al cospetto delle istituzioni il grido di dolore che arriva da quest'area. Chiediamo con forza un intervento urgente". Nel complesso, la giornata ha registrato un percorso avviato dove "è emersa la volontà comune di continuare per costruire un fronte ampio e unitario tra forze politiche, sindacali e sociali, capace di sostenere le iniziative del Comitato dei Sindaci e di promuovere una mobilitazione permanente in difesa dei servizi sanitari".

La richiesta del sindaco di Sant'Arcangelo, Salvatore Lagrotta in qualità di Comune capofila dell'Unione del Medio Agri

"Sanità di prossimità per le aree interne"

Incontro con il nuovo Direttore Generale dell'ASP, Giuseppe De Filippis



"Una riorganizzazione efficace deve partire dalla prossimità: presidi sanitari diffusi, case di comunità, medicina di base rafforzata, servizi domiciliari, consultori, salute mentale e integrazione socio-sanitaria devono essere i pilastri del nuovo modello. Non si tratta di chiudere o accentrare, ma di ricostruire una rete pubblica che raggiunga davvero tutti". E' la sottolineatura di Salvatore Lagrotta sindaco di Sant'Arcangelo, anche in qualità di Comune capofila dell'Unione del Medio Agri di cui fanno parte otto Comuni (tra cui anche Roccanova) intervenuto ad inizi febbraio scorso all'incontro promosso da ANCI Basilicata tra i sindaci della provincia di Potenza e il nuovo Direttore Generale dell'ASP, dott. Giuseppe De Filippis. Un momento importante di confronto in una fase particolarmente delicata del rapporto tra sanità, territori e cittadini dove "ho sottolineato come- ha detto Lagrotta - parlare di sanità non significhi semplicemente discutere di riorganizzazione amministrativa o di redistribuzione dei servizi, ma parlare di diritti e della capacità delle istituzioni di garantirli in modo equo, soprattutto nelle aree più fragili e interne della nostra regione". "È fondamentale, come ha giustamente evidenziato anche il Direttore Generale- ha rimarcato il sindaco di Sant'Arcangelo - rendere coerenti e integrate le politiche sanitarie con il contesto territoriale. Non possiamo più permetterci una frammentazione che separa sanità, sociale, enti locali e programmazione. Le aree interne, le unioni dei comuni e i distretti sanitari devono dialogare in modo strutturale, diventando veri ambiti di governo dei servizi. Solo attraverso la collaborazione, il coinvolgimento dei sindaci e l'ascolto delle comunità si potrà costruire un reale miglioramento dei servizi sanitari per tutti i cittadini lucani".



IN BREVE

Colonnine per la ricarica delle macchine elettriche sono state installate a Roccanova nel piazzale del parcheggio sotto via Vittorio Emanuele, davanti all'edificio scolastico. E' l'attuazione di un progetto dell'Amministrazione comunale di cui avevamo trattato sul numero di febbraio-marzo dello scorso anno commentando una delibera della giunta comunale (la n. 11 del 6 febbraio) avente ad oggetto "Installazione e gestione infrastrutture per ricarica veicoli elettrici". Oggi a distanza di un anno ecco la realizzazione di quel progetto che come recitava la delibera era, tra l'altro "…un presupposto fondamentale per lo sviluppo della mobilità elettrica e la costruzione di una rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici diffusa sul territorio". Da qui il richiamo al decreto legge n. 76/2020 che ha introdotto "norme atte a favorire lo sviluppo della mobilità elettrica in tutto il territorio nazionale, tra le quali l'obbligo, da parte delle Amministrazioni comunali di dotarsi di punti di ricarica per la ricarica delle auto elettriche".

La presenza di un cardiologo per 6 ore la settimana e l'attivazione dell'ambulatorio di cardiologia; di un gastroenterologo per 9 ore ogni 15 giorni per visite e gastroscopia e colonscopia; di un urologo per 9 ore ogni 15 giorni (compresa l'attività di cistoscopia); di un oncologo per 6 ore ogni 15 giorni per la gestione dei pazienti già in trattamento oncologico per la visione degli esami ematologici-diagnostici e controllo terapia evitando in questo modo ai pazienti viaggi all'Irccss-Crob di Rionero anche per semplici consulti". E' quanto prevede l'attivazione del servizio di Geriatria, con la presenza di uno specialista all'ospedale di Chiaromonte cominciata a metà febbraio scorso. A renderlo noto l'assessore regionale Francesco Cupparo che "da rappresentante istituzionale dell'area sud - si legge in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale -continua a seguire le problematiche delle comunità dell'area, tra le quali la sanità". "E' del tutto evidente che- evidenzia ancora Cupparo - si tratta di provvedimenti parziali ma utilissimi a ridurre liste di attesa e ad evitare la migrazione sanitaria".

Dopo quasi 40 anni ha riaperto il "rifugio" di Fardella. A darne notizia, il 10 gennaio scorso l'Amministrazione comunale attraverso un post sulla pagina Facebook del Comune. "Luogo caro a tutti i fardellesi e non solo; immerso nel parco 'Angelo Guarino' il rifugio- precisa il post - è stato parte integrante della vita sociale ed economica del paese". "Questa amministrazione ha fortemente creduto nella realizzazione di questo progetto, supportando chi - ha sottolineato la sindaca Mariangela Coringrato - si è voluto mettere in gioco, credendo fortemente nel potenziale di questa struttura. A loro i nostri più sinceri auguri e la certezza di essere sempre al loro fianco".

dalla 1^

Truffe agli anziani, Roccanova reagisce

di raccontare pubblicamente la truffa subita, culminata nella sottrazione di tutto l'oro che custodiva in casa". "Nel suo racconto, lucido e composto, non c'è stata rassegnazione - ha scritto ancora il primo cittadino - ma una straordinaria lezione di dignità, forza e responsabilità civile. Con grande generosità ha trasformato un dolore personale in un messaggio di prevenzione e di aiuto per gli altri". "A lei va il ringraziamento più sincero dell'Amministrazione comunale e di tutta Roccanova. Un grazie altrettanto sentito ai Carabinieri per la collaborazione e per il contributo informativo fornito. La sicurezza degli anziani - ha concluso Greco - è una priorità che riguarda tutti: solo attraverso l'informazione, l'attenzione reciproca e il senso di comunità possiamo contrastare efficacemente fenomeni tanto odiosi quanto vigliacchi".



Il prossimo sarà un numero unico
Aprile-Maggio con uscita
agli inizi di Maggio

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
Tel. 347.7827412 **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Roccanova/ Sedici le imprese che hanno partecipato al bando per un contributo nell'ambito del "Piano straordinario di resilienza"

Investimenti nel centro storico

Risorse delle royalties del petrolio/ Importo massimo 20.000 euro a beneficiario



"Servizi di cura e trattamenti della bellezza"; "Attività artigianale e commerciale", "attività di riprese fotografiche", attività di bed and Breakfast", "Servizi funerari, di pompe funebri e attività connesse", "noleggio e leasing di automobili e autoveicoli". Sono questi, nel complesso, i settori dove opereranno alcune imprese locali alle quali è stato riconosciuto un contributo nell'ambito del "Piano straordinario di resilienza" finanziato con il fondo del Programma Operativo Val d'Agri e sulla quale il Comune di Roccanova ha ancorato i fondi per l'avviso pubblico "*Migliorare la coesione sociale e lo sviluppo territoriale*" con finalità di investimenti mirati nel centro storico e di cui abbiamo già trattato su questo giornale. Nel gennaio scorso questo specifico bando ha visto le prime risultanze. Approvate positivamente, e quindi ammesse e finanziabili, meno di dieci attività alle quali è stato riconosciuto un contributo massimo di 20mila euro ciascuna per poco più di 155mila euro in totale a fronte di una richiesta complessiva di contributi superiore alle 183mila euro. Otto delle imprese richiedenti sono state invece escluse per "mancanza dei requisiti previsti dell'Avviso Pubblico". Il programma di intervento del Comune di Roccanova, "si inserisce - come abbiamo già evidenziato in precedenti servizi- nel quadro delle iniziative volte a contrastare i cosiddetti fenomeni di desertificazione dei centri storici nei piccoli comuni e a favorire la loro rivitalizzazione e la tutela delle loro specifiche radici storico-culturali, al fine ultimo di migliorare i corrispondenti livelli di qualità della vita". "Per cui l'attivazione di un piano straordinario di Resilienza da parte dell'Amministrazione Comunale di Roccanova- si legge ancora - rappresenta una grande opportunità per il potenziamento del tessuto economico e produttivo, per migliorare la coesione sociale e incrementare l'attrattività del territorio, anche al fine di favorire la permanenza dei suoi abitanti nei centri storici e contrastare il fenomeno dello spopolamento".

E nel mentre venivano rese note le risultanze di questo bando, un altro Avviso veniva pubblicato (fino al 10 febbraio), impegnando la somma di euro 43.925 (cioè la terza annualità del finanziamento spettante a Roccanova quale Comune marginale) per "adeguamento di immobili comunali da concedere in comodato d'uso gratuito per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali".

E' l'appello degli automobilisti che ne denunciano le cattive condizioni

"Sistemate la strada dei Fossi Verzuni"

Il tragitto, poco più di sette chilometri, si trova nei territori di Roccanova, Castronuovo S.A. e Chiaromonte e si innesta alla provinciale n. 42 dove inizia la Serrapotina



Certo che sentir parlare di finanziamenti per tante strade comunali lucane da ammodernare e manutenzionare di cui parliamo in un servizio a parte (ved. pag. 6) fa sicuramente piacere, ma suscita anche una certa rabbia sapere che c'è una strada intercomunale che avrebbe bisogno di un urgente intervento che resta lì, quasi abbandonata, e a rischio chiusura da un giorno all'altro. E' la strada, o stradella come viene meglio definita, dei 'Fossi Verzuni' che parte dal territorio nel comune di Roccanova, attraversa in parte quello di Castronuovo S. Andrea, tocca per un breve tragitto quello di Chiaromonte e sbocca alla provinciale 42 dove da qualche mese si innesta il nuovo tratto della Serrapotina. In tutto all'incirca sette chilometri dove la manutenzione è inesistente, le buche aumentano di giorno in giorno e le erbacce invadono la carreggiata. E' vero che un piccolo tratto, in territorio di Castronuovo, è stato ammodernato dopo che la strada era rimasta chiusa per circa sette mesi dal 1° agosto del 2020 quando un nubifragio provocò una paurosa voragine e quindi l'interruzione della circolazione. Il tutto per consentire i lavori di un progetto di ripristino per poco più di 220mila euro da parte della Regione Basilicata. "Gli interventi - sin da allora ha sempre sottolineato il sindaco Antonio Bulfaro -non dovranno fermarsi a questi lavori che sono importanti ma sono solo un rimedio". "Risolutivo- ha detto più volte al nostro giornale- è solo se si canalizza il fosso e si mettono in sicurezza quasi 400-450 metri dove gli argini non esistono più".Ricordando sempre che "bisogna insistere e non fermarsi, ma completare l'opera di rifacimento dell'intera strada che ha bisogno di fondi certi". Ma purtroppo su questa strada non si è più intervenuto e le manutenzioni quasi nulle se non qualche sfalcio di erba. Anzi, giorno dopo giorno, la situazione è diventata sempre più complicata e la circolazione sempre più difficoltosa.

E con gli automobilisti, soprattutto quelli di Roccanova a cui la strada serve di più, che non si capacitano come mai i tre comuni non si mettano d'accordo su come intervenire. "Ma perché i tre sindaci interessati, non provano a sedersi attorno ad un tavolo per discutere su come affrontare la situazione e chiedere fondi per una sistemazione organica e definitiva? Prova a scriverlo sulla Piazza ci hanno sottolineato alcuni. Lo abbiamo fatto tante volte, ma nulla è successo. Lo rifacciamo ancora con questo articolo. Chissà che non sia la volta buona!

AFFITTASI
Appartamento in villa ampio e luminoso
90 mq circa, ampi balconi. Ottime condizioni.
via Francia n.14 Roccanova (zona Gimone).
Per informazioni contattare i seguenti
recapiti: 3277148051 oppure 3466091751.

Negli ultimi 12 anni circa 1.200 negozi hanno cessato ogni attività

Desertificazione commerciale galoppante in Basilicata

Entro il 2035 potrebbero chiudere nel Paese altre 114mila imprese



"Negli ultimi dodici anni il tessuto commerciale lucano e meridionale in generale ha subito una contrazione profonda: in Basilicata circa 1.200 attività al dettaglio, tra negozi e ambulanti, hanno cessato l'attività". Ad evidenziarlo il Rapporto dell'Ufficio Studi di Confcommercio - "inCittà - Spazi che cambiano, economie urbane che crescono", oggetto di un interessante articolo di approfondimento del nostro direttore responsabile, Arturo Giglio, pubblicato sul quotidiano 'La Nuova del sud" del 23 gennaio scorso. "E a salvare tante piccole comunità del negozio di beni di prima necessità è molto diffuso - si legge ancora- l'unico negozio del paese dove è possibile trovare un po' di tutto ma ad una condizione: almeno il pane e il latte fresco vanno prenotati in anticipo altrimenti finiscono rapidamente anche perché non ci sono più panifici locali. Senza interventi mirati, la situazione rischia di peggiorare. Le stime indicano che entro il 2035 - secondo Confcommercio - potrebbero chiudere nel Paese altre 114mila imprese del settore, pari a oltre un quinto di quelle ancora attive, che da noi equivalgono ad un altro migliaio di negozi in meno".

Il Comune di Castelsaraceno guarda al territorio

140mila euro per aiutare le attività economiche

Fondo Sostegno Comuni Marginali e Comuni Aree Interne

"Tre bandi avviati, 6 annualità di finanziamento e 16 attività economiche finanziate. Numeri che contano per Castelsaraceno e che raccontano un'azione concreta a sostegno dello sviluppo locale". E' quanto si legge in un post pubblicato a metà gennaio scorso sulla propria pagina Facebook dall'Amministrazione Comunale di Castelsaraceno che "nell'ambito dei bandi concessione contributi a fondo perduto (Fondo Sostegno Comuni Marginali e Fondo Sostegno comuni Aree Interne), ha sostenuto e favorito nuove iniziative imprenditoriali e miglioramenti di attività già esistenti". "Uno strumento strategico di politica locale, capace di generare effetti positivi duraturi sul territorio e di - continua la nota - sostenere concretamente il lavoro, l'imprenditoria e il futuro di Castelsaraceno. Da qui - evidenzia il post- La Forza della Visione, il Valore delle decisioni". E dalle schede pubblicate si evince più nello specifiche che con circa 140mila euro (Fondo Sostegno Comuni Marginali) sono state finanziate sei attività commerciali. Di queste, due sono state le nuove aperture entrambe nel settore turistico-ricettivo, mentre le altre quattro hanno riguardato l'ampliamento di attività commerciali, bar e pizzeria. E un'altra, più specifica, ha investito nel miglioramento dell'attività nel settore della meccatronica.





La sede di Roccanova compie 20 anni e si conferma tra le più attive della Basilicata

Avis, solidarietà senza confini

Dal 2006 al 2025 ha fatto contare ben 8.622 donazioni, 405 i soci donatori

Andrea Lauria



Punta massima di 664 donazioni nel 2015. Di rilievo anche le 633 del 2017 e le 607 del 2016: è questo il triennio in cui la sede Avis di Roccanova ha superato la soglia delle 600 donazioni annue. L'associazione conta oggi 405 soci donatori, alcuni provenienti anche dai paesi vicini, e quest'anno ha festeggiato il suo ventesimo anniversario. Vent'anni di attività che rappresentano un lungo percorso di solidarietà, con un totale complessivo di 8.622 donazioni di sangue dall'inizio della sua storia, cominciata nel 2006.Fu allora che i primi donatori si recarono a Senise per effettuare la prima donazione. Erano Margherita Collarino, i fratelli Raffaele e Giovanni Soave, Giovanni Spagnuolo, i fratelli Luca e Roberto Malaspina. E ancora Rocco Nubile e il dottor Giovanni Asprella, nel cui studio, in corso Dante, era stata costituita pochi giorni prima la sede Avis di Roccanova. Qualche giorno dopo fu il turno di altri soci fondatori: il parroco don Ennio De Mare, Giovanni Greco, Vito Antonio Albertini, Pasquale Carracciuolo, la vicepresidente Angela Gazzaneo e la presidente Anna Maria Ciancia, attuale assessora alla Cultura del Comune di Roccanova. È stata proprio lei, durante l'assemblea svoltasi agli inizi di febbraio scorso, a ricordare con commozione l'importanza di quel momento per tutta la comunità roccanovese, sottolineando che «l'Avis non è solo un'associazione, ma una grande famiglia».I saluti istituzionali sono poi arrivati dal sindaco Rocco Greco e dal presidente provinciale Avis Tonino Iacovrea, che si è soffermato sull'importanza dell'Avis nella raccolta del sangue e sull'attenzione che da Roccanova viene sempre prestata a questo aspetto. Nella relazione del presidente Rocco Nubile, che ha mantenuto la carica fino a questa assemblea prima di passare il testimone a Felice Padula, è stato ribadito come «donare sangue deve continuare ad essere un gesto di grande responsabilità e profondo altruismo». Nel corso della serata si è svolto anche un momento di approfondimento su un tema particolarmente attuale: quello delle "Droghe legali tra vecchie e nuove dipendenze", affrontato dal dottor Alberto Dattola, direttore del Servizio per le Dipendenze Patologiche di Lagonegro e del Centro di Riabilitazione Alcologica di Chiaromonte. Un altro momento significativo è stato il riconoscimento consegnato dall'Avis e dall'Amministrazione comunale al dottor Giuseppe Papagni, per gli otto anni trascorsi a Roccanova come medico di guardia. «Perché in questi paesi - ha sottolineato - è molto di più di una continuità assistenziale».Infine, sono state assegnate le benemerenze in oro a otto donatori: Paolo Allemma, Vincenzo Ambrosio, Anna Maria Ciancia, Alessandro D'Agostino, Biagio Damiano, Salvatore Mario Graziano, Pasquale Greco e Anna Maria Solimando.

65 anni, nel Direttivo dal 2019

Avis, Felice Padula è il nuovo presidente

Succede a Rocco Nubile alla guida della sede di Roccanova dal 2008



Di Roccanova, impiegato presso la Banca del Credito Cooperativo, Felice Padula è il nuovo presidente dell'Avis di Roccanova. Sessantacinque anni, sposato con Maria Teresa Zaccara, docente di lettere al Liceo Scientifico di Sant'Arcangelo, due figli, Chiara e Claudio, succede a Rocco Nubile, oggi vicepresidente vicario, dopo aver ricoperto la carica di presidente dal 2008 al 2025. Socio dal 2011, anno in cui effettua la sua prima donazione, Felice Padula inizia a collaborare con il Direttivo, nel quale entra ufficialmente nel 2015. Dal 2019 ricopre la carica di tesoriere, partecipando negli ultimi sei anni anche alle assemblee provinciali, regionali e a due nazionali. A dicembre scorso è stato eletto presidente di quella che è una sede storica e tra le più attive della Basilicata. Un ruolo che Padula conosce bene e che affronterà potendo contare sull'apporto di tutti i componenti del Direttivo.

I dati resi noti il 28 febbraio nella giornata mondiale

Sono 5800 i lucani affetti da Malattie Rare

Al 31 dicembre 2025 erano circa 5800 i lucani affetti da Malattie Rare. E' quanto si legge in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale in occasione del 28 febbraio giornata mondiale delle Malattie rare. Già dalla giornata precedente a partire dalle 18, le facciate dei Palazzi storici di Potenza e Matera si sono illuminate di verde, segno di speranza. L'iniziativa è stata promossa dal Centro di Coordinamento Malattie Rare del Dipartimento Salute e Politiche della Persona della Regione Basilicata che "ha così inteso focalizzare l'attenzione dell'opinione pubblica sul tema promuovendone la consapevolezza, la conoscenza e l'informazione. Le Malattie Rare sono patologie a bassa prevalenza nella popolazione, ne sono infatti affette 5 persone su 10.000. Tuttavia, le Malattie Rare che ad oggi si conoscono superano le 9.000 tipologie, con il risultato di un numero elevatissimo, quasi due milioni, di pazienti interessati in Italia.

Originario di Roccanova, aveva 73 anni. Era Direttore della Divisione di Oncologia Toracica presso l'Istituto Europeo di Oncologia (IEO)di Milano

È morto il dottor Filippo De Marinis

Nel giugno del 2022 il Presidente Sergio Mattarella lo insignì della onorificenza di 'Grande Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana'



"Un grave lutto nel mondo dell'oncologia mondiale e nella sanità". Così è stata definita dal mondo medico e scientifico la scomparsa il 4 febbraio scorso, all'età di 73 anni, del dottor Filippo De Marinis. Era nato a Roma nel 1952 ma originario di Roccanova dove più volte è venuto in estate (suo papa, Antonio De Marinis con abitazione in via Castello, anche lui medico era nato a Roccanova e poi si era trasferito nella capitale dove si sposò con Caterina Bardellotti). Specializzatosi in *oncologia medica e pneumologia*, De Marinis fu anche tra i fondatori e *Presidente dell'Associazione Italiana di Oncologia Toracica* (AIOT). Riconosciuto "uno dei più rinomati oncologi italiani specializzati nel trattamento del cancro toracico", si trasferì a Milano dove"iniziò il cambiamento nelle vesti di *Direttore della Divisione di Oncologia Toracica presso l'Istituto Europeo di Oncologia (IEO)"* che divenne uno dei più importanti centri oncologici a livello internazionale. Molto intensa la sua vita professionale durante la quale scrisse "più di 250 pubblicazioni e si cimentò in più di 300 interventi in congressi scientifici, mostrando la sua fede più profonda nella promozione dell'approccio sull'evidenza in oncologia. numerosi i premi che ha ricevuto; l'ultimo due giorni prima della morte"*l'Heine H. Hansen Award nel 2026". "*Un grande medico, ma anche un grande uomo" come lo hanno definito tanti esponenti del mondo scientifico. Qualità che non sono sfuggite neanche al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella che il 28 giugno del 2022 lo insignì dell'onorificenza di *Grande Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana,* come riportammo sulla Piazza di ottobre-Novembre 2022. "E' il riconoscimento di un grande Presidente verso la mia persona per tutta una vita professionale spesa fra Roma e Milano nello studio e nella cura di una terribile malattia come il tumore polmonare e nell'assistenza ai pazienti ed alle loro famiglie". Furono le parole del dottor, prof. Filippo De Marinis commentando il premio ricevuto. La vicinanza de la Piazza va a tutta la famiglia De Marinis ed in particolare al fratello Giancarlo. Anche lui medico, specialista in ortopedia e traumatologia, noto per aver partecipato nel 1984 al primo reimpianto completo di mano dell'Italia centro-sud, ed attualmente direttore dell'Icot di Latina, il più grande istituto ortopedico-traumatologico e di chirurgia vertebrale del centro-sud Italia.

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it
Cercasi Manutentore caldaie a gas con un minimo di esperienza

OFFICINA MECCANICA
Riparazione Autovetture

GRECO VITO
tel 3474455469
Via Olanda snc Località Gimone 85036 Roccanova (PZ)

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DI GIUNTA 2025

23 dicembre 2025

n. 101 - Approvazione atti per l'affidamento del servizio di manutenzione straordinaria su viabilità comunali e vicinali ad uso pubblico - verde pubblico - manutenzione per la regimentazione acque nel comune di Roccanova - annualità 2026 - 2027 - Cup: f98h25002120004

n. 102 - Assegnazione contributo straordinario a favore della Fondazione "Progetto Musica Basilicata".

n. 103 - Presa d'atto del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri d.p.c.m. del 30 settembre 2021 per la ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023. terza annualità.

n. 104 - Adozione aggiornamento aree percorse dal fuoco (catasto incendi) al 31/12/2024

29 dicembre 2025

n. 105 - Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - Parte economica 2025.

n. 106 - Approvazione della proposta di integrazione dei criteri di classificazione dei Comuni montani ai sensi dell'articolo 2 della Legge 12 settembre 2025, n. 131 – Superamento del criterio esclusivamente altimetrico in favore di un modello multidimensionale classificazione dei Comuni montani.

DELIBERE DI GIUNTA 2026

22 Gennaio 2026

n. 1 - Atto di indirizzo per l'alienazione dello scuolabus di proprietà comunale.

29 Gennaio 2026

n. 2 - Schema di accordo per l'utilizzo da parte del comune di Calvello (Pz) della graduatoria di merito del concorso pubblico di personale "istruttore direttivo tecnico - area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. d) del vigente ccnl delle funzioni locali, a tempo pieno e indeterminato".

04 Febbraio 2026

n. 3 - Assegnazione contributo straordinario a favore della Fondazione "Associazione Protezione Civile Gruppo Lucano sede di Roccanova ODV".

n. 4 - Incentivazione della produzione di energia termica da impianti a fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni. adesione al conto termico 3.0. di cui al D.M.. 07/08/2025. atto di indirizzo e nomina del Rup

10 Febbraio 2026

n. 5 - Variazione di cassa al bilancio di previsione 2026-2028. competenza della giunta (articolo 175, comma 5-bis, d. lgs. n. 267/2000).

20 Febbraio 2026

n. 6 - Riapprovazione scheda progetto p.01 - (f4) -op01 - completamento pavimentazione marciapiede via vittorio Emanuele - San Nilo.

n. 7 - Referendum Popolare confermativo concernente "Norme di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare" del 22 e 23 marzo 2026. Delimitazione e assegnazione degli spazi per la propaganda referendaria.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

CONSIGLIO COMUNALE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2025
Sedute n. 07- Delibere adottate n. 19

GIUNTA COMUNALE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2025
Sedute n. 43 -Delibere adottate n. 106

Vini Mast
AZIENDA AGRICOLA
LAGARIA SOC. COOP
VIA BELGIO, SNC - ROCCANOVA (PZ)
BELLIZIO ANGELO MARIO - CELL. 347 1151761
EMAIL: LAGARIA2015@GMAIL.COM



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili all'albo on line del Comune

Seduta del 27 novembre 2025

n. 12 Approvazione del regolamento per l'affidamento in gestione e la concessione in uso temporaneo degli impianti sportivi. "*Il Sindaco relaziona sul 4^ punto all'ordine del giorno. Al termine, prende la parola la Consigliera Emanuele la quale dichiara il proprio voto di astensione in quanto, seppur avendo apprezzato la previa condivisione con il gruppo di minoranza della bozza di regolamento, il tempo a disposizione non è stato comunque sufficiente per lo studio approfondito dello stesso". Approvato col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza.*

n. 13 Approvazione del regolamento per l'alienazione dei beni immobili e mobili comunali. "*Il Sindaco relaziona sul 5^ punto all'ordine del giorno. Al termine, prende la parola la Consigliera Emanuele la quale dichiara il proprio voto di astensione in quanto, seppur avendo apprezzato la previa condivisione con il gruppo di minoranza della bozza di regolamento, il tempo a disposizione non è stato comunque sufficiente per lo studio approfondito dello stesso. Approvato col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza.*

n. 14 Adesione alla Fondazione "Progetto Musica Basilicata" in qualità di Partecipante Sostenitore Benemerito. *Approvata all'unanimità*

Seduta del 27 Dicembre 2025

n. 15 Rideterminazione per l'anno 2026 oneri connessi allo Status di amministratore locale, ai sensi dell'art. 1, della legge 56/2014. Adempimenti connessi. (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza)*

n. 16 - Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2026. (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza).*

n. 17 - Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS)- Periodo 2026- 2028 (art. 170 del D.lsg n. 267/2000. (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza).*

n. 18 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dall'Ente Locale con riferimento alla situazione del 31.12.2024 ex art. 20 D. Lgs. N. 175 del 19/8/2016, come modificato dal Dlgs n. 100 del 16/6/2017. (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza)*

n. 19 - Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 (art. 151 D. lgs n. 267/2000 e art. 10 D.lsg. n. 118/2011. (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza).*

GRAFICAMENTE
LA GRAFICA E LA STAMPA A PORTATA DI MANO
Viale Isabella Morra, 22 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611899 - 338 7028948
www.graficamente.cloud - info@graficamente.cloud
Lavori Tipografici
Stampe Digitali
Stampe di Grande Formato
Scansioni di Grande Formato
Insegne
Decorazioni Automezzi
Gadget Aziendali
Stampa Abbigliamento
Stampa su Cuscini, Tazze, Puzzle, Cover
e tanto altro ancora

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Pec ufficiale del comune:serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833228
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche -800 814 814
Società gestione rete gas comunale 800012436
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 800078510
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

In "*Speciale Storie Lucane*" sulla pagina Facebook di *Val d'Agri Press*

"Da Roccanova a Piazza Duomo a Milano"

Tiziana Malaspina, imprenditrice e titolare del Ristorante "La Cantina del Mangia"



"Accoglienza, Ospitalità, qualità assoluta dei prodotti proposti e quel tocco di coraggio, tutto Lucano, che ha consentito di costruire una realtà di eccellenza imprenditoriale in un contesto ultra-competitivo come quello milanese. Più di venti dipendenti e un locale che ospita tutti i giorni centinaia di lavoratori, studenti e famiglie". Comincia così la storia di Tiziana Malaspina di Roccanova, imprenditrice della ristorazione a Milano sin dal 1996 e titolare dal 2016 de "*La Cantina del Mangia*" locale situato a pochi passi da Piazza Duomo a Milano che il giornalista Andrea Mario Rossi di Tramutola visita nella città meneghina, anche con un focus all'ora di pranzo, in un lunedì di metà gennaio, e poi racconta attraverso un video pubblicato il 12 gennaio scorso sulla pagina Facebook di *Val d'Agri Press,*la testata giornalistica on line di cui è direttore responsabile e che ha sede a Tramutola, nella fortunata rubrica "*Speciale Storie Lucane*". A parlare di questa bella esperienza di successo è la stessa Tiziana che, insieme al marito Tommaso Melfi ed il figlio Vincenzo sono impegnati anche nella gestione di un'altra attività nei mesi estivi sulla sponda bresciana del lago di Garda. Della bella famiglia fa parte anche la figlia Sara, studentessa di medicina all'Università dell'Insubria a Varese. Ai microfoni di Val d'Agri Press Tiziana ha evidenziato come "con sacrificio, dedizione e passione quotidiana abbiamo costruito una realtà solida". "Un'attività avviata nove anni fa, venendo fuori anche dal Covid, poi-continua - quella prettamente estiva, e due anni fa un'altra di self service sempre a Milano. In tutto arriviamo a 850 coperti giornalieri con 35-40 dipendenti". "Avevate provato il ritorno in Basilicata ma non andò bene" la domanda del giornalista. "Si un progetto non fortunato per cui tornammo a Milano e riprendemmo a ricostruire" racconta Tiziana che in Basilicata è stata pochissimo avendo sin da piccola studiato fuori e poi dopo il matrimonio partita per Milano. "Lucani emigrati al nord che ce l'hanno fatta?". "Diciamo di sì, con tanta voglia di fare e caparbietà" evidenzia Tiziana con un messaggio ai giovani imprenditori lucani. "Abbiate il coraggio di mettervi in gioco". L'intera storia al link #notizie#valdagri#press

Risorse del Fondo sviluppo e coesione destinati dalla Regione Basilicata

45 milioni di euro per le strade comunali

Sette interventi su collegamenti locali essenziali per un'estensione di circa 110Km. Interessata la Serrapotina per oltre 14 milioni di euro e la fondovalle del Racanello



"Manutenzione straordinaria e adeguamento della strada Serrapotina" il cui soggetto proponente è stato il Comune di Chiaromonte. Mentre altri comuni aggregati sono stati: Calvera, Carbone, Castronuovo Sant'Andrea, Fardella, Senise, Teana. Il contributo assegnato è di 14,4 milioni di euro. Ma, sempre nell'area sud, ce n'è anche un altro di progetto, quello che riguarda la "Riqualificazione funzionale e adeguamento della strada di fondovalle del Racanello per il quale sono stati assegnati 8 milioni di euro. Soggetto proponente: Comune di Castelsaraceno. Comuni aggregati: Armento, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri" e condiviso anche dai comuni di Sant'Arcangelo, Roccanova e Missanello. Sono questi due dei sette interventi, che coinvolgono 24 comuni lucani per un'estensione complessiva di circa 110 chilometri di strade. Per tutti questi "la Regione Basilicata rafforza il proprio impegno sulla viabilità locale con l'assegnazione di 45 milioni di euro del Fondo di sviluppo e coesione destinati alle strade comunali strategiche". "Un risultato che- si legge in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale - arriva al termine di un lavoro istruttorio complesso della Direzione Infrastrutture, dopo l'avviso pubblico dello scorso maggio, concluso con la redazione di una graduatoria delle candidature avanzate dai Comuni che punta a migliorare in modo strutturale sicurezza, accessibilità e qualità della mobilità nei territori lucani". "Le risorse FSC, nell'ambito dell'accordo Governo-Regione, finanziano interventi su collegamenti ritenuti essenziali: strade che connettono i centri urbani tra loro li mettono in relazione con la rete viaria principale e con le strutture che erogano servizi di interesse pubblico. L'avviso, rivolto ai Comuni, ha consentito di- precisa ancora la nota - candidare anche strade appartenenti a soggetti terzi (come, per esempio, ex Comunità montane o Consorzi di bonifica) prevalentemente, se non esclusivamente, percorse dagli utenti, ma spesso prive di una manutenzione costante, favorendone il trasferimento nella proprietà comunale e il loro inserimento in una programmazione ordinaria di controllo e ripristino". "È stata ultimata un'istruttoria molto articolata - ha commentato il vicepresidente e assessore regionale alle Infrastrutture, Pasquale Pepe - per la quale ringrazio gli uffici e i tecnici che hanno consentito questo risultato rilevante. Ora è possibile sostenere interventi concreti e mirati su una rete viaria che rappresenta una risorsa fondamentale per la vita quotidiana delle comunità". Tra gli altri cinque interventi, tre sono concentrati per strade di comuni ricadenti sempre nella provincia di Potenza e altri due interessano anche paesi del materano.

Serrapotina/Segnaletica completata sul nuovo tratto

Ora ci sono anche i cartelli per Roccanova e Fardella

La Provincia ha integrato le indicazioni mancanti





Ora i cartelli segnaletici ci sono tutti, compresi quelli per Roccanova e Fardella, che fino ad inizio febbraio mancavano e per i quali tante erano state le segnalazioni degli automobilisti ed anche proteste "marcate" sui social sulla "mancanza di conoscenza del territorio". Ci riferiamo al nuovo tratto della Serrapotina aperto il 19 settembre scorso. All'incirca tre chilometri che dal territorio di Chiaromonte si collega alla periferia di Senise e da qui dovrà poi arrivare alla Statale 653 Sinnica dove mancano ancora meno di due chilometri. E la mancanza o meglio l'incompletezza della segnaletica, vogliamo precisarlo, non era una polemica, ma una semplice precisazione che molti automobilisti giustamente hanno evidenziato più volte con foto e messaggi non trovando alcun cartello su questa nuova strada, alla periferia di Senise, che indicava la direzione Roccanova e Fardella. Lo aveva segnalato al nostro giornale Paolo Continanza, così come anche alla Siritide insieme a Concetta Vitale e a tanti altri. C'erano tutte le altre destinazioni: Castronuovo S.A., Teana, Calvera, Carbone, Chiaromonte, ma non Roccanova il cui bivio dista da questo punto meno di due chilometri e da qui poi si immette sulla stradella di "Verzuni" che porta al 'Paese del Vino'. E non c'era neanche Fardella, tanto che la sindaca di questo paese, Mariangela Coringrato, sempre attraverso i social aveva scritto "questa situazione è stata segnalata da subito. Purtroppo qualcuno non conosce bene il nostro territorio. Ma state calmi a breve per quanto mi riguarda il Comune di Fardella provvederà in autonomia con propri fondi ad integrare la segnaletica". Ma non c'è stato bisogno. La Provincia di Potenza ha capito questa "incompletezza" ed ha provveduto ad integrare i segnali mancanti, di Roccanova e Fardella.

"LA CANTINA DEL MANGIA"
RISTORANTE - SELF SERVICE - PIZZA & GRILL
Milano - Via Barocchini, 9
Tel.: 02.8051583
mail: belami.risto@gmail.com
P.IVA 07633700963 - REA 1972688
RISTORANTE • SELF-SERVICE • PIZZA & GRILL N° 1392

CANTINE
GRAZIANO
AZIENDA AGRICOLA GRAZIANO
Grottino di Roccanova DOP
Tel. 348 6951612
Tel. 389 7884180
cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.it
C/da S.Iorio, SP 7 Km 72
85036 Roccanova (PZ)

Via Vittorio Emanuele, 5
85036 Roccanova (Pz)
348 9707327
angylerra@gmail.com
AESTETICAL
Centro Estetico di Angela Lerra

PALMA
Agenzia assicurativa plurimandataria
Dott. Carmine Palma
Corso Vercelli 146, Torino
Tel. 0112052518
Fax: 0112054394
Via Millefonti14/b, Torino
Tel. 0110363012
Fax: 0112054394
info@palmassicurazioni.it
www.palmassicurazioni.it

Eccellenze agroalimentari fortemente legate alla tradizione

15 nuovi Pat riconosciuti per la Basilicata

Sale così a 248 il totale dei prodotti tradizionali. In Italia ve ne sono oltre 5.717



Ci sono i *Ràschatiellë* di Sant'Arcangelo. Ma anche i *Maccheroni* a *cannicella* sempre di Sant'Arcangelo (nella foto). E poi ancora i *Rascatielli pa sauza verd* di Missanello, e i *Ràschatiellë dè mèschiglië* di Chiaromonte e sempre di Chiaromonte la *Castagna del Sagittario, Marrone-Castanea sativa*. Questi per rimanere più vicini alla nostra zona (Roccanova con due Pat e Castronuovo di Sant'Andrea 11, il paese lucano che ne ha più di ogni altro centro lucano). Anche se in tutto sono 15 i Pat (prodotti agroalimentari tradizionali) della Basilicata inseriti nell'ultimo aggiornamento dell'Elenco nazionale dei Prodotti agroalimentari tradizionali (Pat), disposto con decreto del ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste. Quello di fine febbraio scorso dove ce ne sono anche altri 10. E precisamente *Pastatelle di castagna* di Calvello, *Biancomangiare* (Avigliano), *Raffiuolo o raffiuole o (g)raffiuolë (Avigliano), Mandorle atturrate o menelë atturratë o amenëlë atturratë (Avigliano), Paparotta* o *paparotta rè mustë* (Avigliano), *Tarallo dell'Immacolata* (Avigliano), *U Ficalidd* di Matera, *Pane dell'Immacolata*, *Baccalà con i peperoni cruschi e ricotta secca* (Avigliano), *Cialledda o cialedda* (Avigliano), *Lu filètt' r' Calvìedd'* (Calvello).Con questo ultimo riconoscimento, il numero complessivo dei Pat lucani sale così a 248, su un totale di oltre 5.717 prodotti tradizionali censiti in tutta Italia. "Si tratta di specialità della panetteria, della pasticceria e della gastronomia, oltre a produzioni vegetali tipiche, che raccontano storie di comunità e saperi tramandati da generazioni", ha commentato l'assessore regionale alle Politiche agricole, alimentari e forestali, Carmine Cicala. L'assessore ha inoltre evidenziato come questi riconoscimenti "arricchiscono il patrimonio regionale delle produzioni autentiche della tradizione territoriale, che non è nostalgia ma una leva di sviluppo, soprattutto per i piccoli centri e le aree interne". "Dietro ogni prodotto tradizionale - ha concluso - c'è una comunità che custodisce memoria e competenze. Per questo è fondamentale il ruolo delle amministrazioni comunali e dei sindaci che, con impegno e continuità, mantengono viva la tradizione e accompagnano i percorsi di valorizzazione. La tutela dell'identità gastronomica è una responsabilità condivisa".

Intenso lavoro dell'Alsia che ha individuato 54 profili varietali sconosciuti

Il patrimonio del vino lucano si arricchisce di nuove varietà

Autorizzate quattro nuove uve autoctone dopo un lungo lavoro di ricerca e recupero



La Basilicata agricola si arricchisce di quattro nuovi vitigni autoctoni guardando così "al futuro che parla il linguaggio della biodiversità, dell'identità e della qualità partendo dalle radici più profonde". Si tratta dello *Ghiandara*, *Zimellone Bianco*, *Damaschino* e *Montonico*, che "si aggiungono alle varietà locali già riconosciute negli anni scorsi" e che "sono state ufficialmente classificate e autorizzate alla coltivazione grazie ad un lungo e meticoloso lavoro di ricerca e recupero genetico, della Regione Basilicata e l'Alsia -Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura". E' quanto si legge in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale di Basilicata dove si precisa che "il lavoro scientifico è stato coordinato dall'Alsia presso *l'Azienda Sperimentale Bosco Galdo* di Villa d'Agri, in collaborazione con il *Crea*, e rappresenta uno dei più importanti interventi di valorizzazione del patrimonio vitivinicolo regionale mai realizzati". Non si è trattato soltanto di conservare la memoria del passato, ma "di riportare in vita una parte fondamentale dell'identità agricola lucana". Un'operazione che l'Alsia definisce senza mezzi termini di vera e propria *"archeologia biologica"*. "Le attività di campo hanno infatti permesso di - si legge ancora - individuare oltre 54 profili varietali di uva da vino del tutto sconosciuti, salvandoli dal rischio concreto di estinzione. Risultati ottenuti nell'ambito dei progetti *Basivin Sud* e *Pro-Basivin*, che oggi si traducono in nuove opportunità per i viticoltori e in un vantaggio competitivo per l'intero comparto". A sottolineare il valore strategico dell'iniziativa è stato il direttore dell'Alsia, Michele Blasi che ha evidenziato come "la biodiversità sia ormai una leva decisiva per il successo sui mercati": "*Identificare una varietà e legarla in modo indissolubile al suo territorio di origine significa dare al vino un'anima riconoscibile. È questa autenticità che oggi fa la differenza, soprattutto sui mercati internazionali, sempre più attenti alla storia e all'unicità dei prodotti*". Poi il lavoro dell'Alsia che Blasi ha spiegato si fonda su tre pilastri strategici. Il primo è "*l'ampliamento della base ampelografica regionale.* Il secondo è la realizzazione del *"Vigneto Storico della Basilicata"* e il terzo pilastro è rappresentato da "*qualità e tipicità"* considerate un binomio irrinunciabile. "*L'inserimento di questi vitigni nei disciplinari delle Dop consentirà*- ha ancora evidenziato Blasi - *la creazione di uvaggi unici, capaci di esprimere caratteristiche organolettiche non replicabili altrove. È questa la vera forza della Basilicata"*.

VENDESI

Appartamento al 1° piano di 126 mq + mansarda, quest'ultima da rifinire. Entrate indipendenti per le due unità immobiliari.
Via San Martino n. 8 (entrata P.zza Belvedere) Roccanova-
Per informazioni **3477827412**

Premiato alla Bit di Milano il piccolo centro lucano dove si trova il Ponte tibetano più lungo del mondo

Castelsaraceno è "Luminous Destination"

Nel corso del 2025 ci sono state oltre 30.000 presenze mentre per il Ponte sono stati 9.213 i biglietti venduti



Il Comune di Castelsaraceno è stato premiato lo scorso febbraio con il riconoscimento *Luminous Destination,* promosso da *Visit Italy* in occasione della *BIT - Borsa Internazionale del Turismo di Milano*, alla quale ha partecipato per il terzo anno consecutivo come co-espositore nello stand della Regione Basilicata. "Un premio che - si legge in una nota stampa - accende i riflettori su una visione chiara: crescere senza snaturarsi, innovare senza perdere identità, costruire opportunità nel rispetto delle persone e del territorio". "Una presenza, quella del piccolo paese lucano dove si trova il ponte tibetano più lungo del mondo - 586 metri di lunghezza e 80 metri di altezza dal suolo, che collega il Parco Nazionale del Pollino a quello dell'Appennino Lucano-Val d'Agri Lagonegrese, con 1.160 passi da percorrere nel vuoto - che - hanno sottolineato gli amministratori - non risponde a logiche episodiche, ma rappresenta una scelta chiara, un investimento continuo nella promozione del territorio, nel rafforzamento delle relazioni istituzionali e nella costruzione di una rete territoriale e regionale fondata sulla cooperazione e sulla condivisione delle strategie di sviluppo".In un'edizione dedicata a *"costruire ponti, immaginare nuovi ecosistemi",* il turismo è inteso come "connessione, relazione e rigenerazione, capace di creare legami tra persone, culture e territori. Perché ogni incontro può generare futuro. E ogni ponte costruito è un passo verso un mondo più connesso, più umano e più sostenibile". Ma non solo, per Castelsaraceno la "Forza della visione è anche il valore delle decisioni". Tant'è che evidenzia una nota del Comune nel 2025 "le presenze sul territorio (+ 30.000) e i biglietti venduti (+ 9.2139), rappresentano un concreto consolidamento dell'offerta turistica esistente".

A rilevarlo è la Coldiretti della Basilicata

Ogni giorno il 60%del cibo viene sprecato nelle case dei lucani

Il restante 40% è attribuibile alla ristorazione per il 28%, mentre il 12% riguarda il commercio al dettaglio

A causa di modelli di consumo scorretti e inefficienze nelle filiere distributive ogni giorno in Basilicata il 60% del cibo viene sprecato nelle case, a causa di modelli di consumo scorretti e inefficienze nelle filiere distributive. A rilevarlo è stata la Coldiretti lucana sulla base di dati Unep in occasione del 5 febbraio giornata contro lo spreco alimentare. "Se oltre la metà del cibo prodotto viene gettato nelle case, il restante 28% è attribuibile alla ristorazione, mentre il 12% riguarda il commercio al dettaglio. "In tutto il mondo ogni giorno viene sprecato cibo equivalente a oltre 1 miliardo di pasti - evidenzia la Coldiretti della Basilicata - un problema etico, considerato l'elevato numero di persone che nel mondo non possono accedere a un'alimentazione adeguata, oltre che economico e ambientale, a causa dell'emissione di gas serra associati al fenomeno". Per l'organizzazione agricola lucana "una soluzione taglia sprechi può venire dai sistemi alimentari locali". Acquistare prodotti a chilometro zero, attraverso filiere corte come i mercati contadini della rete di Campagna Amica, la più grande d'Europa per la vendita diretta, o direttamente dagli agricoltori, può ridurre lo spreco alimentare fino al 70%, secondo i dati ISPRA. Oltre a limitare le perdite lungo la filiera, le filiere corte offrono vantaggi anche ai consumatori: i cibi sono più freschi, durano di più e comportano meno emissioni perché non percorrono lunghe distanze. "Ridurre lo spreco si può, è importante seguire alcune accortezze quotidiane, come programmare la spesa con liste dettagliate - conclude Coldiretti Basilicata - e fare acquisti più frequenti ma in quantità moderate, evitando le maxi-spese quindicinali o mensili che aumentano il rischio di prodotti scaduti. È consigliabile scegliere prodotti di stagione, conservarli separatamente in base al tempo di consumo e controllare sempre le etichette, distinguendo tra 'da consumarsi entro' e 'da consumarsi preferibilmente entro', per evitare sprechi inutili".

Siciliana, vinse il concorso a cattedra a Matera nel 1959 con incarico a Valsinni e nel 1960 a Roccanova dove ha insegnato fino al 2002

Addio alla maestra Agatina donna di scuola e di diritti

Il saluto commosso della gente insieme al ricordo degli alunni e delle figlie


Una delle classi della maestra Agatina

Si è spenta all'età di 89 anni Agatina Sinopoli, maestra siciliana che ha lasciato un segno profondo nella comunità di Roccanova, dove arrivò nel 1960 dopo aver vinto il concorso a cattedra a Matera nel 1959 con primo incarico a Valsinni. Per lei la scuola non fu mai soltanto un lavoro, ma una missione. In un'epoca in cui l'istruzione nei piccoli centri era tutt'altro che scontata si batté fin da subito per garantire ai bambini condizioni dignitose: la prima sede scolastica era una casa fatiscente e più volte si recò dal podestà per chiedere locali più adeguati, che avessero almeno un bagno per gli alunni. Agatina è stata un'insegnante capace di guardare ogni bambino come individuo, riconoscendone talenti e peculiarità. Ai suoi alunni non trasmise solo nozioni, ma principi di rispetto, generosità e attenzione verso gli altri. Un ricordo rimasto vivo nel tempo e riaffiorato con commozione nel giorno dell'ultimo saluto. In particolare, quando "la classe con te- come sottolineato nel ricordo in chiesa di Maddalena Fortunato sua alunna classe 1964- non era solo un luogo di apprendimento, ma anche un luogo dove sentivamo il calore umano, dove ognuno di noi si sentiva importante. Hai illuminato le nostre vite e sei stata per noi una guida. Cara maestra, abbiamo sentito la tua presenza anche durante la nostra crescita". Accanto all'impegno educativo, negli anni Sessanta iniziò anche quello politico e civile, insieme al fidanzato Alessandro Zaccara, divenuto poi marito, nelle file del PCI dove venne eletto sindaco di Roccanova nel 1975, carica che ricoprì fino al 1999 nel PDS (morì nel 2017 all'età di 82 anni). Agatina partecipò ai convegni dell'*UDI, l'Unione Donne Italiane*, e lavorò con passione accanto alle donne di Roccanova, promuovendo occasioni di incontro e confronto. Fu lei a introdurre la consuetudine di celebrare l'8 marzo come momento di discussione e consapevolezza del mondo femminile. Protagonista delle campagne per il divorzio e per l'aborto, organizzò riunioni nei quartieri, incontri nelle sezioni e viaggi con le lavoratrici agricole nel Metapontino. Negli anni Novanta si fece promotrice di una battaglia fondamentale per la salute femminile: grazie al suo impulso nacque nel 1999 "*Basilicata Donna*", programma di prevenzione oncologica che portò la regione a distinguersi a livello nazionale per adesione agli screening. La libertà e l'autonomia, soprattutto delle donne, furono il filo conduttore della sua vita. A tutti ha insegnato a lottare per la libertà e per non dipendere mai da nessuno, soprattutto alle donne. Un'eredità ricordata in chiesa dalla figlia Nina, a nome anche delle sorelle Mariateresa e Valentina. "Anche per noi figlie sei stata, e sarai sempre, esempio di forza e determinazione ma anche di resilienza. Ci hai insegnato a non piangerci addosso, a rialzarci dalle cadute, a superare dolori e ostacoli con dignità. Ci hai dato- ha ancora sottolineato Nina - radici profonde e stabili ma anche ali per essere libere". **Andrea Lauria**

I dati del Barometro dell'economia territoriale "DataView" resi noti dalla Camera di Commercio di Basilicata

Imprenditoria lucana, "forte componente femminile e giovanile"

Dato critico il tasso di natalità imprenditoriale



"Un sistema imprenditoriale resiliente, caratterizzato da una forte componente femminile e giovanile, nonostante una contrazione nel tasso di natalità delle imprese". E' il quadro che emerge per le province di Potenza e Matera secondo una nota della Camera di commercio della Basilicata diffusa agli inizi di febbraio scorso nella quale rende noti i dati del Barometro dell'economia territoriale "DataView" relativi all'anno 2025."La provincia di Potenza - evidenzia il report - si distingue per un'eccezionale vitalità dell'imprenditoria femminile: con un'incidenza del 27,2% di imprese rosa sul totale, la provincia si posiziona al 7° posto della graduatoria nazionale. Anche Matera conferma una performance superiore alla media italiana, attestandosi al 19° posto con un'incidenza del 25,5%". E se la Basilicata continua a essere un terreno fertile per le nuove generazioni, la propensione all'imprenditoria giovanile vede la provincia di Potenza al 15° posto in Italia (indice 5,3) e quella di Matera al 26° (indice 5,1). In entrambe le province, le imprese giovanili rappresentano l'8,7% del tessuto produttivo totale", "il dato critico è rappresentato dal tasso di natalità imprenditoriale, che nel 2025 ha fatto registrare una flessione in entrambe le province. Matera segna un tasso del 4,31 (102° posto), un calo significativo rispetto al 77° posto del 2024 e lontano dal 40° posto raggiunto nel 2017. Analogamente, Potenza scivola al 103° posto con un tasso del 4,23, perdendo posizioni rispetto al 91° posto dell'anno precedente". Il report evidenzia anche la "nota positiva per la provincia di Matera, che mantiene un ottimo posizionamento per quanto riguarda il tasso di cessazioni imprenditoriali (3,86), collocandosi all'11° posto nazionale per capacità di tenuta delle imprese esistenti".

VENDESI O FITTASI

-Terreno di oltre due ettari, anche divisibile, in zona Marcellino di Roccanova con casetta, pozzi acqua, 400 piante di olive e di frutti vari. Accessibile con auto e mezzi agricoli.

Per informazioni francodipierro69@gmail.com
o Fabrizio 347 274 7727

Per la prima volta nel Consiglio Direttivo

San Chirico Raparo nel Parco nazionale dell'Appennino Val d'Agri Lagonegrese

Per il sindaco Vincenzo Cirigliano "un traguardo importante"



"Per la prima volta il nostro Comune entra nel Consiglio Direttivo del Parco Nazionale Appennino Val d'Agri Lagonegrese". A dichiararlo nel gennaio scorso il sindaco di San Chirico Raparo, Vincenzo Cirigliano con un post sui social dove sottolinea, tra l'altro, che si tratta di "un traguardo importante, che segna un passo avanti nel riconoscimento del ruolo di San Chirico Raparo all'interno di un'area strategica per la tutela ambientale, lo sviluppo sostenibile e la valorizzazione dei territori". "Desidero ringraziare sinceramente i colleghi che- ha continuato il primo cittadino Sanchirichese- hanno creduto in me e in questo percorso. Affronto questo incarico con senso di responsabilità, impegno e perseveranza, mettendolo a disposizione non solo del nostro Comune ma di tutto il territorio inglobato nel Parco". "Un augurio di buon lavoro anche ai tre colleghi eletti dall'Assemblea sottolineava Vincenzo Cirigliano nella certezza che "ci attendono momenti intensi di confronto e una collaborazione proficua, nell'interesse delle comunità che rappresentiamo". Ricordiamo che il piccolo paese della provincia di Potenza,a cavallo tra il Lagonegrese e la Val d'Agri, è uno dei 29 Comuni del Parco e si trova ad un'altezza slm di 700 metri con una superficie di 83,63 Kmq., di cui 3.109 (37,30%) nel Parco. Ha una densità di 10,45 km2 per abitanti. Abitanti che al 1.1.2025 erano in totale 874.

Elezioni amministrative 2026 16 i Comuni in Basilicata

Il 24 e 25 maggio si voterà per il rinnovo del sindaco e del consiglio comunale di 626 comuni italiani delle Regioni a statuto ordinario. Tra questi ce ne sono 16 chiamati alle urne in Basilicata. Per la precisione sono 10 in provincia di Potenza e sei in quella di Matera. Per la precisione: Acerenza, Castronuovo di Sant'Andrea, Cersosimo, Corleto Perticara, Filiano, Francavilla in Sinni, Lauria, Moliterno, Sarconi e Sant'Arcangelo nel Potentino. Accettura, Craco, Grottole, Salandra, San Giorgio Lucanoe Tursi nel Materano. L'eventuale turno di ballottaggio è stato fissato per il 6 e 7 giugno nei comuni con popolazione superiore a 15mila abitanti. Circostanza che non riguarda i 16 Comuni della Basilicata chiamati al voto.







Carnevale con le maschere di Caccavale ed Etrillard

"Sti Maschr", festa e tradizione a Castronuovo



Una giornata intera all'insegna dell'allegria e della cultura. È stato anche questo il Carnevale di Castronuovo di Sant'Andrea, in particolare la sfilata che nel pomeriggio del 17 febbraio scorso si è snodata per le vie del paese, scandita dal tradizionale suono dei *cup' cup'*. Protagonista dell'edizione 2026 è stato il progetto *"Sti Maschr",* titolo non casuale, ripreso da una poesia di Albino Pierro. Un Carnevale che - come sottolineano gli organizzatori - "viene rigenerato attraverso l'arte e non dimentica il territorio, tenendo sempre presente che i semi del futuro sono nella tradizione". L'iniziativa, promossa dal Polo Museale e dal Comune, è stata dedicata all'intero paese, con le maschere disegnate dagli artisti *Giuseppe Caccavale e Théo Etrillard.* "Le maschere da noi disegnate- hanno sottolineato gli stessi artisti- sono state pensate per i bambini e gli adulti che conservano un bambino vivo in loro per Castronuovo di Sant'Andrea. La festa del Carnevale nella sua felicità fa scoprire di nuovo i sensi, queste preziose miniere conservate dentro di noi. Conoscendo il paesaggio di Castronuovo abbiamo aggiunto i piedi, le meravigliose passeggiate che si possono fare dentro al paese e intorno ad esso, i suoi cammini dell'anima. Così cresce il respiro della semplicità. Queste maschere vogliono essere una moltitudine di sorrisi fatti di incontri e sorprese in questa festa 'bambina' piena di speranza. Abbiamo pensato a Castronuovo e la sua aria pura, al riparo dei sensi sotto quel magnifico albero che è simbolo della città e di un avvenire comunitario". E così dopo l'attività didattica nella mattinata nelle sale del Mig Biblioteca con "*Coloriamo Sti Maschr*" da parte dei bambini e i ragazzi delle scuole di Castronuovo e dei paesi limitrofi, sono seguiti canti, suoni, balli, filastrocche, degustazione dei piatti tipici del carnevale ad ora di pranzo. Nel pomeriggio poi spazio alla baldoria con il tradizionale suono dei *cup' cup'* che hanno accompagnato la coloratissima sfilata in maschera.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione: **1236** *al 01.01.2026* (*dati provvisori Istat*)

NATI = 1

Appella Mario, di Attilio e Carmen Novelli, n. il 04.1.2026 a Potenza

MORTI = 3

Mobilio Adelmina, ved. Miraglia, n. Castronuovo S.A. 1950, bracciante agricola, il 02.01.2026

Sinopoli Agatina, ved. Zaccara, n. Mazzarino 1937, insegnante, il 24.1.2026

Costantino Mario, n. Roccanova 1932, boscaiolo, il 31.1.2026

MATRIMONI = nessuno

RIEPILOGO al 31 dicembre 2025

Nati **7,** Morti **21,** Immigrati **14,** Emigrati **22**

"NATI ALTROVE"

Figli di roccanovesi nel mondo

Viola Iachino, di Mariateresa Travascio (di Roccanova) e Antonello Iachino, il 28.1 a Pinerolo (TO)

Per inserire i nati in questa rubrica è necessario far pervenire le indicazioni complete con le seguenti informazioni: nome e cognome dei genitori e dei nati, data e città di nascita, all'indirizzo mail lapiazza.roccanova@libero.it o con un sms al numero 3477827412.

Roccanovesi nel Mondo

E' morta all'età di 85 anni, l'8 gennaio scorso a Napoli, **Lucia De Pietro.** Nata a Roccanova nel 1940 si era trasferita da molti anni nella città partenopea con il marito Paolo Di Sirio (sarto), anche lui di Roccanova. La salma è stata tumulata nel cimitero di Roccanova.

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

Richiamati dalla Pro Loco circa 500 partecipanti al Carnevale di Roccanova

Baldoria e divertimento per le vie del paese

Carri allegorici ma anche oltre 200 travestimenti per la Maščarètë

E non sono mancati alcuni costumi legati all'antico mondo contadino



In tanti a far baldoria per le vie di Roccanova e dar così vita al Carnevale. O meglio come diciamo qui in paese a fare a Maščarètë. Il tutto il 15 febbraio scorso in quella che è stata la sfilata per le vie principali del paese organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con "*Gli Attori per Caso*" e come ogni anno con l'Avis comunale che ha dato un grande sostegno. Un corteo chiassoso e festoso partito dal Polivalente e che ha fatto una prima tappa nel rione Piscicolo e poi a seguire nell'area del parcheggio in via Vittorio Emanuele. Una sfilata di grande divertimento e baldoria, con otto carri di cui quattro allestiti dagli organizzatori e altrettanti da altri gruppi di partecipanti, che pian piano si ingrossava arrivando nella piazza centrale del paese. Ed è qui che, alla fine di tanti giochi per bambini ma anche la partecipazione di un gran numero di adulti, è stato bruciato il fantoccio di Carnevale in quello che è stato il momento clou della *Maščarètë* che- come hanno sottolineato gli organizzatori - "ha fatto contare oltre 200 maschere e 500 persone attivamente partecipanti". E tra queste non sono mancati quei personaggi rappresentanti le maschere tradizionali roccanovesi. Cioè quei travestimenti fatti di stracci vecchi che richiamavano in particolare i costumi contadini di un tempo. Poi a sera inoltrata la conclusione nel palazzetto dello sport con premi per la maschera più bella dei piccoli, ed anche dei gruppi mascherati con premi, balli e scherzetti all'insegna di un grande e coinvolgente divertimento. Nel mezzo l'assaggio di prodotti tipici del carnevale. Mentre nelle case veniva portato in tavola il piatto tipico del momento per dare continuità al carnevale di tradizioni e sapori: i *"Frëzzuóuë pu rafënë e pallòttë*" fatte di mollica di pane e formaggio. Ed in molte case anche "chiacchiere "fai da te". Il dolce tipico di Carnevale che come ha stimato la Coldiretti è stato preparato in Basilicata in una "famiglia su due". Più che soddisfatta la Pro loco per la nutrita partecipazione, tant'è che a nome del direttivo, la presidente Marilena Gallo ha voluto "ringraziare tutte le persone che hanno collaborato, anche indirettamente, alla buona riuscita di questa 15^ edizione del carnevale roccanovese". "Possiamo- ha concluso - ritenerci soddisfatti, dopo tante edizioni, di aver dato vita ad un momento di pura aggregazione, che ha coinvolto non solo bambini, ma persone di ogni età con un unico scopo: quello di trascorrere alcune ore in allegria".

"The Resurrection of the Christ" è il titolo della nuova pellicola

Un nuovo film di Mel Gibson sempre nei Sassi di Matera

Dopo oltre 20 anni dal colossal "The Passion"



Le riprese già cominciate a febbraio continueranno anche ad Aprile e forse oltre. E' la nuova pellicola di Mel Gibson dal titolo "*The Resurrection of the Christ*" che viene girata tra i Sassi di Matera ed in particolare nel Parco della Murgia Materana. Quel luogo suggestivo fortemente voluto dallo stesso regista e sceneggiatore statunitense, che - si legge in un comunicato "ha espresso in più occasioni il desiderio che il film si sviluppasse proprio a Matera, riconoscendone il valore simbolico, storico e paesaggistico unico al mondo". A distanza di oltre 20 anni dal colossal "*The Passion*" torna così nella città dei Sassi dove "durante il periodo di lavorazione, tra produzione e staff tecnico-artistico, saranno presenti in città circa 500 persone, con un impatto significativo anche in termini economici e occupazionali per il territorio". "La centralità di Matera in questo progetto nasce - ha dichiarato il Sindaco Antonio Nicoletti in una conferenza di presentazione - da una scelta precisa e sentita dal regista Mel Gibson, che ha voluto mantenere vivo il legame tra la sua produzione cinematografica a tema religioso e la nostra città. È un riconoscimento importante che riporta da noi le grandi produzioni internazionali, in grado di generare ricadute concrete per il territorio e opportunità per i suoi cittadini". La conferenza di servizi ha confermato anche "la piena collaborazione tra istituzioni e produzione cinematografica, nel rispetto delle esigenze ambientali, culturali e organizzative, ribadendo il ruolo di Matera come luogo di eccellenza nel panorama cinematografico internazionale". E parallelamente, la produzione ha avviato le procedure per la selezione delle comparse, "offrendo un'importante opportunità di partecipazione diretta alla cittadinanza." Le informazioni relative ai casting sono disponibili al seguente link:castingeprovini.com/casting-figurazioni-film-mel-gibson-resurrection-christ/. Le candidature dovranno essere inviate solo ed esclusivamente all'indirizzo email: trotc.sud@gmail.com.

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Seconda categoria/ Il Montesano a quota 38 si riprende la vetta

Roccanova, stop ad Agromonte ma la corsa continua

La squadra biancoceleste 35 punti scivola al 2° posto in coppia col Viggianello E' comunque, la miglior difesa del campionato con 15 reti subite. 38 i gol fatti

Andrea Lauria



Di nuovo a tre punti dalla vetta, riconquistata dal Montesano a quota 38. Il Roccanova guarda alla risalita. La sconfitta di Agromonte costa la testa della classifica, ma non ridimensiona ambizioni e possibilità: con sei giornate ancora da disputare, tutto resta aperto. Ci sono partite che sembrano stregate ancor prima di scendere in campo. Per il Roccanova, le sfide contro l'Agromonte si stanno rivelando tali. Due confronti, due sconfitte. La prima alla quinta giornata d'andata, con il netto 4-2 imposto dagli ospiti. La seconda domenica scorsa, in trasferta, con il 2-1 che ha rimescolato le carte in alta quota. Uno stop arrivato dopo la preziosa vittoria casalinga per 1-0 contro un coriaceo Viggianello: decisiva una perla su punizione di De Siervo, impreziosita da diverse occasioni create e da una super parata salva-risultato del portiere Sciannimanico. Successo che era valso l'aggancio al Montesano in vetta. Ad Agromonte, però, la squadra di mister Bellizio ha dovuto cedere ancora. I padroni di casa salgono così a quota 33, a due lunghezze dalla coppia Roccanova e Viggianello, entrambe a 35, mentre il Montesano, vincendo nettamente a Nemoli, si riprende il primato solitario con 38 punti. I numeri raccontano una curiosità significativa: delle tre sconfitte complessive incassate dal Roccanova in stagione, due portano la firma dell'Agromonte, vera "bestia nera" dei biancocelesti. Sei delle quindici reti subite sono arrivate proprio in queste due gare, nonostante quella roccanovese resti la miglior difesa del torneo. L'attacco, invece, ha finora prodotto 38 gol di cui 11 siglate dal bomber Carrassi atteso ad uno sforzo ulteriore nelle prossime partite. Al di là delle statistiche, il campionato si conferma avvincente. Quattro squadre sono racchiuse in pochi punti e la lotta per la vittoria finale promette battaglia fino all'ultima giornata. Il Roccanova, dal canto suo, ha già dimostrato di avere carattere e qualità. Emblematica la vittoria del 7 febbraio sul campo della capolista Montesano: sotto di un gol, la squadra del presidente Paolo Cervino reagì con determinazione, trovando il pari con Bellitto e, al 93', il sorpasso firmato dal gambiano Moro. "Primo tempo un po' nervoso per il gol subito dopo pochi minuti", commentò a fine gara mister Bellizio. "Poi abbiamo rimontato e vinto nel recupero contro la prima in classifica, per di più fuori casa. Una vittoria che dedico alla dirigenza e ai tifosi". Quella rimonta segnò la conquista del primato e la consapevolezza di potersela giocare fino in fondo.

Una convinzione che non viene meno dopo la caduta di Agromonte. Anzi, tra i biancocelesti cresce la determinazione a stringere i denti nelle ultime sei gare per riprendersi la vetta. Si riparte già dalla prossima sfida casalinga contro l'ostico Lauria. La corsa è tutt'altro che finita.

Un nuovo pezzo Pop/rap contro le paure

Con "Meglio se" Vinse cresce

Il giovane roccanovese continua a guardare avanti



Fuori su tutte le piattaforme digitali da gennaio scorso *"Meglio se"*, il nuovo singolo di Vinse, un brano che segna un passaggio decisivo nel percorso dell'artista roccanovese da poco maggiorenne. "Nato nel momento in cui le insicurezze sembravano suggerire una resa, il pezzo risponde - sottolinea il giovane rapper - con l'arte, la dedizione e la voglia di andare avanti". "È una canzone rivolta a chi- aggiunge- l'artista - si sente fragile, a chi lotta per uscire dai periodi più bui, trasformando il dubbio in energia creativa". *"Meglio se"* si muove su sonorità pop/rap e porta l'ascoltatore nel mondo di Vinse attraverso frasi dirette e profonde, capaci di colpire l'animo e favorire l'immedesimazione. Una scrittura sincera, che punta all'essenziale e che rispecchia il motto dell'artista: "esprimere ciò che non può essere detto a parole e ciò che non può restare in silenzio".Il brano è anche il frutto di un lavoro corale: dal beat deciso di definitelytheswitch, al mix e master curati da memoryseizure, fino ai video firmati da Vincenzo Rossi e allo shooting fotografico di Madda Ixx. "Un progetto pensato nei dettagli ma aperto all'ascolto di tutti", come lo stesso Vinse sottolinea affidando la canzone al suo pubblico. Dopo l'uscita di "*Tutto ciò che avevo*" a inizio 2025, seguito da "*Underground*" lo scorso maggioe da "*un altro sguardo*" a ottobre sempre dello scorso anno ecco ora "*Meglio se*" che rappresenta la conferma di "una crescita costante e una direzione artistica sempre più definita, capace di emozionare senza rinunciare all'impatto contemporaneo". Ma il suo talento musicale, oggi sempre più definito, trova radici già nel 2022 quando si presentò al pubblico con il suo primo brano dal titolo "*Dentro di me*", e l'anno dopo il prosieguo con "*Fragile*" e a seguire "*Good Man"* e ancora "*Nella testa*" nel 2024. Insomma, un cammino discografico cominciato in sordina ma che oggi cresce così come il talento del giovane rapper che non si ferma. Anzi guarda avanti. A nuovi orizzonti e successi musicali.

Roccanova inaugura la "Repubblica del Movimento"

Parte da qui il progetto nazionale della Fondazione SportCity



È partita da Roccanova, nel febbraio scorso, la prima tappa del progetto nazionale ideato dalla *Fondazione SportCity*, con l'obiettivo di creare una rete di città attive e promuovere la cultura del movimento in tutta Italia. L'iniziativa, chiamata *"Repubblica del Movimento",* ha coinvolto scolaresche, sindaci e rappresentanti di associazioni sportive. A illustrare il progetto è stato il presidente della Fondazione, *Fabio Pagliara*, nel corso di un convegno nella sede dell'Avis. "Partire dalle aree interne del Sud non è solo simbolico - ha spiegato - ma serve a valorizzare territori con grande voglia di partecipazione e sostenibilità dello sport".Il dibattito, coordinato dall'assessora comunale alla Cultura e Sport, *Anna Maria Ciancia,* ha evidenziato come lo sport all'aperto possa motivare i giovani a restare sul territorio e rappresentare opportunità lavorative legate al territorio stesso. Sostegno all'iniziativa è arrivato da *Tania Guarino* (Coni Basilicata), *Maria Ierardi* (Endas) e *Matteo Trombetta* referente di ("Basilicata Sport e Salute"). Presenti anche il sindaco di San Chirico, *Vincenzo Cirigliano*, e altri amministratori dei paesi della Val d'Agri. Con il sindaco di Roccanova, *Rocco Greco* che ha parlato di "orgoglio per la prima tappa del progetto di SportCity nazionale".Saluti sono arrivati anche da Rocco Nubile dell'Avis e da Paolo Cervino, presidente della Polisportiva Roccanova. Mentre Angelo Panio, atleta di Bernalda che a Roccanova tutti conoscono per essere stato il portiere della squadra di calcio per vari anni, e campione del mondo nella marcia di 5 km per trapianti di rene ha portato sua testimonianza. Entusiasmo degli alunni delle scuole presenti alla iniziativa che scalpitavano finché non è arrivato il momento in cui, dopo la testimonianza al convegno ed un video dei suoi goals più celebri, Franco Selvaggi, calciatore del Torino e tante altre squadre, ma soprattutto campione del Mondo con la Nazionale nel 1982, e Testimonial dell'iniziativa della "Repubblica del Movimento" non è uscito fuori nel cortile a tirare due calci al pallone "misurandosi" con i ragazzi. Anche questo ha contribuito ad una giornata di sport vista in modo diverso e partecipativa.

L'attenzione della Coldiretti Basilicata

Più acqua nelle dighe lucane ma serve un "piano invasi"

"Migliora nettamente la situazione dei sei principali invasi della Basilicata, che attualmente contengono complessivamente 337 milioni di metri cubi di acqua, oltre 104 in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno". Renderlo noto a fine febbraio scorso la Coldiretti Basilicata che in un comunicato ha evidenziato come si tratti di "una situazione che agevolerà l'irrigazione dei terreni agricoli e, fortunatamente, ridurrà nei prossimi mesi i tanti sforzi profusi, la scorsa stagione, dagli agricoltori e dal Consorzio di bonifica della Basilicata per evitare danni importanti". "Una buona notizia, conseguenza delle abbondanti precipitazioni che vanno avanti da settimane- ha spiegato la Coldiretti della Basilicata - ma è necessario continuare a tenere alta l'attenzione soprattutto nell'area Nord della Basilicata ancora condizionata dalle insufficienti assegnazioni di risorsa sullo schema dell'Ofanto e tanto almeno fino a quando entrerà in esercizio la diga del Rendina.





ABBONAMENTI 2026

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza"**.
Abbonamento ordinario **€ 30,00**; contributo sostenitore **€ 50,00**.
Estero: paesi comunitari **€ 60,00**; paesi extracomunitari e Americhe **€ 80,00**.
Il versamento, intestato a LA PIAZZA - Roccanova, può essere effettuato con ccp n. **53899944**
o bonifico bancario cod. Iban **IT65U0760104200000053899944**
http://www.arcomano.it/lapiazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it